COMUNE DI PAVIA
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA
SERVIZIO DEMOGRAFICO

DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Gianfranco Longhetti

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. Mario Campari

Iscrizione anagrafica stranieri

Iscrizione anagrafica per i cittadini stranieri
appartenenti all'**Unione Europea**

La richiesta di iscrizione anagrafica per cittadini stranieri dell'Unione Europea è obbligatoria per legge dopo 3 mesi dall'ingresso nel territorio dello Stato Italiano.
L'iscrizione anagrafica non è necessaria per il personale diplomatico e consolare.

Con l'entrata in vigore delle norme previste dal decreto in materia di semplificazione e sviluppo (D.L. n.5 del 9 febbraio 2012), l'Ufficiale d'Anagrafe, nei due giorni lavorativi successivi alla presentazione delle dichiarazioni, effettua le iscrizioni anagrafiche. Gli effetti giuridici delle iscrizioni anagrafiche decorrono dalla data di presentazione della dichiarazione.

L'Ufficio Anagrafe provvederà successivamente ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione anagrafica.

In caso di dichiarazioni mendaci sarà data informativa all'autorità giudiziaria competente. Gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 prevedono infatti la decadenza dai benefici e sanzioni penali per chi dichiara il falso ad un pubblico ufficiale.

In caso di esiti negativi degli accertamenti, l'Ufficio Anagrafe provvede ad inviare una comunicazione di interruzione dei termini del procedimento alla quale l'interessato potrà replicare presentando memorie o documenti utili all'istruttoria del procedimento.

Occorre essere in possesso di passaporto o carta di identità e trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- essere lavoratore subordinato o autonomo. E' necessario presentare idonea documentazione attestante il rapporto di lavoro subordinato o autonomo
- disporre per sé stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il periodo di soggiorno, e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo comunque denominato che copra tutti i rischi nel territorio nazionale. La durata della polizza assicurativa deve essere di almeno un anno
- essere iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale e disporre, per sé stesso e per i propri familiari, di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il suo periodo di soggiorno, da attestare attraverso una dichiarazione o con altra idonea documentazione, e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo che copra tutti i rischi nel territorio nazionale. Occorre produrre l'attestato di iscrizione all'istituto scolastico. La durata della polizza assicurativa deve essere di almeno un anno, o almeno pari al corso di studio o formazione se inferiore a un anno
- essere familiare di cittadinanza Europea che accompagna o raggiunge un cittadino dell'Unione che ha diritto di soggiornare ai sensi delle lettere a), b) o c). Per familiari si intendono il coniuge, i discendenti in linea retta (figli, nipoti) e gli ascendenti in linea retta (genitori, nonni)

Per quanto riguarda l'**accesso al mercato del lavoro subordinato**, il Governo italiano, analogamente a quanto previsto da altri Paesi dell'U.E., ha deciso di avvalersi di un regime transitorio, prima di liberalizzare completamente l'accesso al lavoro subordinato.

Tale regime non si applicherà alle categorie previste dalle seguenti disposizioni contenute nel Testo Unico dell'Immigrazione (D.Lgs. n.286/1998):

- art.27, comma 1 - ad eccezione delle lettere g) e i);
- art.27-ter (ricercatori);
- art.27-quater (lavoratori altamente qualificati);
- art.24 (lavoratori stagionali, ivi compresi coloro che dimostrino di essere venuti in Italia almeno 2 anni di seguito per prestare lavoro stagionale, ai sensi dell'art.5, comma 3ter, del Testo Unico);
- lavoratori domestici.

Per registrare i vincoli di parentela tra componenti del nucleo familiare o comunicare **una variazione di dati anagrafici** (es. registrare il matrimonio avvenuto all'estero) è

necessario produrre documentazione originale del paese di provenienza, tradotta e legalizzata dal Consolato Italiano competente per territorio, oppure una dichiarazione consolare rilasciata dal proprio Consolato o Ambasciata, legalizzata dalla Prefettura competente per territorio (per l'elenco dei paesi esenti da legalizzazione occorre fare riferimento alle vigenti Convenzioni internazionali).

ATTENZIONE: Il D.L. 28.03.2014, n. 47 “Misure urgenti per emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015”, pubblicato sulla G.U. in data 28.03.2014 ed entrato in vigore il 29.03.2014, all'articolo 5 “Lotta all'occupazione abusiva”, dispone: “ Chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo, non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge”.

Pertanto, il cittadino che faccia richiesta di iscrizione anagrafica, dovrà:

1. compilare integralmente il modello di dichiarazione di residenza nella parte relativa agli estremi catastali dell'immobile e al titolo di occupazione;
2. nel caso di trasferimento della residenza in un immobile di Edilizia Residenziale Pubblica, allegare copia del contratto di locazione o del verbale di consegna dell'immobile, debitamente sottoscritti dall'Ente Gestore. In caso di ampliamento del nucleo familiare, oltre ai suindicati documenti, dovrà essere allegata la relativa autorizzazione rilasciata dall'Ente Gestore.

Gli identificativi catastali si possono reperire sull'atto di compravendita, sui contratti di locazione e di attivazione delle utenze, sulle visure catastali.

Casi particolari:

- **Contratto di locazione non registrato o in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate** (allegare alla dichiarazione la copia del contratto di locazione)
- **Contratto scritto di comodato d'uso gratuito non registrato o in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate** (allegare alla dichiarazione la copia del contratto di comodato)
- **Contratto verbale di comodato d'uso gratuito** indicare al punto 6) della dichiarazione la natura del contratto e allegare la dichiarazione di assenso da parte del proprietario dell'immobile (in allegato in fondo alla pagina)
- **Ospitalità presso proprietario/affittuario dell'immobile** indicare al punto 6) della dichiarazione i dati dell'immobile e del soggetto ospitante e allegare la dichiarazione di assenso da parte del proprietario.
- **Colf, badanti o altri soggetti al servizio del proprietario/affittuario** allegare alla dichiarazione la copia del contratto di lavoro esistente tra lavoratore e proprietario/affittuario

- **Proprietà di immobile sito in uno stabile di Edilizia Residenziale Pubblica** indicare sulla dichiarazione gli estremi del rogito

In assenza dei documenti sopra indicati, attestanti la regolarità del titolo di occupazione, la dichiarazione di residenza sarà irricevibile.

Come presentare la richiesta

La richiesta di iscrizione anagrafica può essere inviata:

- via e-mail alla casella: cambio.residenza@comune.pv.it (al fine di facilitare e velocizzare lo smistamento delle richieste si chiede cortesemente di indicare nell'oggetto della e-mail la sigla "APR")
- via fax al n. 0382/399.209
- via posta raccomandata al via posta raccomandata al: **COMUNE DI PAVIA - Settore Servizi al Cittadino – Servizio Demografico - Piazza Municipio n. 2 – 27100 PAVIA.**

L'inoltro per via telematica è consentito seguendo una delle seguenti modalità:

- acquisizione mediante scanner della copia della dichiarazione recante la firma autografa e della copia del documento d'identità del richiedente e trasmissione tramite **casella di posta elettronica semplice**
- trasmissione della dichiarazione attraverso la casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente
- sottoscrizione della dichiarazione con firma digitale e invio tramite casella di posta elettronica semplice o PEC

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 30/2007

Il D. Lgs. n. 30/2007 si applica anche ai cittadini appartenenti ai seguenti Stati: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, San Marino, Principato di Monaco, Principato di Andorra, Città del Vaticano

COMUNE DI PAVIA
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA
SERVIZIO DEMOGRAFICO

Dichiarazione di residenza – Allegato B: documentazione necessaria per l'iscrizione anagrafica di cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea.

1. Cittadino lavoratore subordinato o autonomo ¹

Documentazione da presentare

- 1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza;*
- 2) documentazione comprovante la qualità di lavoratore subordinato o autonomo ;*
- 3) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia.**
- 4) codice fiscale, in originale e in fotocopia

2. Cittadino titolare di risorse economiche sufficienti al soggiorno (non lavoratore)

Documentazione da presentare

- 1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza;*
- 2) autodichiarazione del possesso di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato. La somma di riferimento corrisponde all'importo dell'assegno sociale che, per il 2012 è di euro 5.577,00 lordi annui. Ai fini dell'iscrizione anagrafica è valutata anche la situazione complessiva personale dell'interessato;*
- 3) copia di un'assicurazione sanitaria che copra i rischi sanitari sul territorio nazionale, valida per almeno un anno, oppure copia di uno dei seguenti formulari rilasciati dallo Stato di provenienza: E106, E120, E121 (o E 33), E109 (o E 37);*
La T.E.A.M.(Tessera europea di assicurazione malattia) è utilizzabile da chi non intende trasferire la residenza in Italia e consente l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea.
- 4) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia.**
- 5) codice fiscale, in originale e in fotocopia

1 Art. 7 comma 3 d.lgs. n. 30/2007

Il cittadino dell'Unione, già lavoratore subordinato o autonomo sul territorio nazionale, conserva il diritto al soggiorno

di cui al comma 1, lettera a) quando:

a) è temporaneamente inabile al lavoro a seguito di una malattia o di un infortunio;

b) è in stato di disoccupazione in volontaria debitamente comprovata dopo aver esercitato un'attività lavorativa per

oltre un anno nel territorio nazionale ed è iscritto presso il Centro per l'impiego, ovvero ha reso la dichiarazione, di cui

all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, così come sostituito dall'articolo 3 del decreto

legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;

c) è in stato di disoccupazione involontaria debitamente comprovata al termine di un contratto di lavoro di durata

determinata inferiore ad un anno, ovvero si è trovato in tale stato durante i primi dodici mesi di soggiorno nel territorio

nazionale, è iscritto presso il Centro per l'impiego ovvero ha reso la dichiarazione, di cui all'articolo 2, comma 1, del

decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, così come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 19 dicembre 2002,

n. 297, che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa. In tale caso, l'interessato conserva la

qualità di lavoratore subordinato per un periodo di un anno;

d) segue un corso di formazione professionale. Salvo il caso di disoccupazione involontaria, la conservazione della

qualità di lavoratore subordinato presuppone che esista un collegamento tra l'attività professionale precedentemente

svolta e il corso di formazione seguito.

3. Cittadino studente (non lavoratore)

Documentazione da presentare

1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle

competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza;*

2) documentazione attestante l'iscrizione presso un istituto scolastico o di formazione professionale;*

3) autodichiarazione del possesso di risorse economiche sufficienti per non diventare un onere

a carico dell'assistenza sociale dello Stato. La somma di riferimento corrisponde all'importo

dell'assegno sociale che, per il 2012 è di euro 5.577,00 lordi annui. Ai fini dell'iscrizione

anagrafica è valutata anche la situazione complessiva personale dell'interessato :*

4) copertura dei rischi sanitari:*

- *per lo studente che chiede l'iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente :*

copia di un'assicurazione sanitaria che copra i rischi sanitari sul territorio nazionale e valida

per almeno un anno o almeno pari al corso di studio o di formazione professionale, se inferiore all'anno o formulario comunitario;

- *per lo studente che chiede l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea:*

T.E.A.M. rilasciata dallo Stato di appartenenza o formulario comunitario;

5) copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione

della famiglia.**

6) codice fiscale, in originale e in fotocopia

4. Familiare 2 UE di cittadino di cui ai punti precedenti

Documentazione da presentare

1) copia di un documento di identità valido per l'espatrio in corso di validità rilasciato dalle

competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza;*

2) copia degli atti originali, in regola con le norme sulla traduzione e la legalizzazione, di

soggiorno (ad es. certificato di matrimonio per il coniuge, certificato di nascita con paternità

e maternità per l'ascendente o il discendente);*

L'iscrizione anagrafica del familiare presuppone che il cittadino dell'Unione sia un

lavoratore ovvero disponga per se stesso e per i propri familiari di risorse economiche

sufficienti al soggiorno secondo i criteri di cui all'art. 29, co.3, lett. b), del d. lgs. 25 luglio

1998, n. 286, rivalutati annualmente.

Tabella esemplificativa

Limite di reddito Numero componenti

€ 5.577,00 Solo richiedente

€ 8.365,00 Richiedente + un familiare

€ 11.154,00 Richiedente + due familiari

€ 13.942,50 Richiedente + tre familiari

€ 16.731,00 Richiedente + quattro familiari

€ 10.849,80 Richiedente + due o + minori di 14 anni

€ 13.562,25 Richiedente + due o + minori di 14 anni e un familiare

2 Per familiare di cittadino dell'Unione europea s'intende : il coniuge; i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a

carico e quelli del coniuge; gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge (art.2 del d.lgs n.30/2007).

Per tutti gli ascendenti e per i discendenti ultra 21enni, dichiarazione di vivenza a carico resa

dal cittadino dell'Unione in possesso di autonomi requisiti di soggiorno.*

3) codice fiscale, in originale e in fotocopia

5. Cittadino di Stato non appartenente all'Unione , familiare di cittadino dell'Unione Europea

Documentazione da presentare

1) copia del passaporto;*

2) carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione, oppure ricevuta della richiesta di

rilascio di carta di soggiorno*

3) codice fiscale, in originale e in fotocopia

* documentazione obbligatoria;

**documentazione necessaria per la registrazione nell'anagrafe del rapporto di parentela e per il rilascio della certificazione.

COMUNE DI PAVIA
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E ALL'IMPRESA
SERVIZIO DEMOGRAFICO

DOCUMENTAZIONE PER ISCRIZIONE ANAGRAFICA PER MOTIVI DI LAVORO

PER LAVORATORE SUBORDINATO

I cittadini UE titolari di un rapporto di lavoro subordinato possono presentare in alternativa:

- l'ultima busta paga;
- la ricevuta di versamento dei contributi INPS (es. in caso di lavoro domestico);
- il contratto di lavoro contenente i codici identificativi INPS e INAIL;
- la comunicazione di assunzione al Centro per l'impiego;
- la certificazione attestante i versamenti contributivi del datore di lavoro (INPS);
- la comunicazione preventiva all'INAIL;

PER LAVORATORE AUTONOMO

- **Titolari di ditta individuale:** iscrizione alla Camera di Commercio oppure attestazione di attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- **Lavoratori autonomi:** attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- **Collaboratori (lavoratori parasubordinati):** copia della comunicazione obbligatoria di assunzione effettuata presso il Centro per l'impiego competente (c.d. modulo unificato di assunzione), oppure la copia del contratto di collaborazione contenente i codici identificativi INPS e INAIL;
- **Professionisti:** iscrizione all'Albo o Ordine.